



COMUNE DI CORATO
(Città Metropolitana di Bari)

SETTORE AFFARI GENERALI

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive

Oggetto: Istanza di PUA ex art.8 dpr 160/10 per l'ampliamento del complesso aziendale esistente, in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali ex art.8 dpr 160/10- ditta "B.I.M.E. srl"-
Archiviazione su istanza di parte.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I - SERVIZIO SUAP

Premesso che:

- in data 31/07/2023, successivamente più volte integrata e da ultimo in data 22/01/2024, è stata presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 dpr 160/10, sul portale "Impresa in un giorno" di questo Suap istanza e progetto edilizio della società "B.I.M.E. srl", codice fiscale 05428720725, legalmente rappresentata dal sig. Iannone Domenico, nato Corato il 22/03/1970, e dal sig. Iannone Luigi, nato a Corato il 07/02/1974, tendente ad ottenere il rilascio di provvedimento unico autorizzativo in variante al vigente strumento urbanistico generale per la realizzazione di opere edili, in ampliamento del complesso produttivo esistente su suolo attinto in catasto al fg. Nn.33 p.lle 1006- 1007- 1010- 1013- 1192- 1012- 1015- 1193, 7116- (di proprietà della ditta) e part. N.222 (condotta in locazione, giusta formale assenso alla presentazione del progetto reso dai proprietari sigg. Iannone Luigi e Domenico in qualità di soci della "Bime srl"), avente superficie complessiva di mq. 7999, tipizzato dai vigenti strumenti urbanistici quale zona "E"- agricola;
- il richiesto ampliamento, anche alla luce del business plan allegato al progetto, è finalizzato alla creazione di nuovi spazi aziendali per adibirli esclusivamente alla nuova attività di produzione e cablaggio di quadri elettrici (con installazione dei necessari macchinari e l'allestimento di relativo deposito), per la quale si prevede l'assunzione di n.4 (quattro) nuove unità lavorative;
- nel dettaglio, l'intervento prevede la parziale demolizione del complesso immobiliare esistente, la realizzazione di nuovo capannone, la realizzazione di nuovo edificio da adibirsi a palazzina uffici, la sistemazione area esterna per zona parcheggi e zona per carico/scarico di merci, aiuole per verde privato, recinzione, arretramento sul prolungamento di via Farina, il tutto con la realizzazione un incremento, in termini di volumetria, pari a mc. 5334,15 (a fronte di quella esistente di mc. 3883,05), ed, in termini di superficie coperta, di mq. 1723,61 (a fronte di quella esistente di mq. 898,77);
- dal punto di vista edilizio-urbanistico, il progetto prevede la realizzazione un incremento, in termini di volumetria, pari a mc. 5334,15 (a fronte di quella esistente di mc. 3883,05), ed, in termini di superficie coperta, di mq. 1723,61 (a fronte di quella esistente di mq. 898,77);
- ai sensi del combinato disposto di cui all'art.8 dpr 160/10, della D.G.R. n.1361/2022, dell'art.10 L.R. 03/2022 (quest'ultimo così come confermato dalla sentenza n.59 del 04/04/2023 della Corte Costituzionale), il progettato intervento si qualifica come "ampliamento" dell'esistente complessivo produttivo;
- relativamente agli adempimenti in materia di valutazione ambientale strategica ex L.R. 44/2012, art.10 L.R. 04/2014 e R.R. 18/13 e ss.mm.ii.- art.7, il progetto di ampliamento in parola ha scontato con esito positivo la procedura di esclusione dalla procedura di assoggettabilità: all'uopo, il competente Settore LL.PP.- Ambiente- Paesaggio, giusta formale nota del 21/02/2024, ha attestato che, all'esito della relativa registrazione sul relativo portale telematico della Regione Puglia e della conseguente ricognizione effettuata dalla Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali, il progetto in parola è stato escluso dalle verifiche prescritte e, per l'effetto, dalle procedure di valutazione ambientale strategica;

- con nota del 28/02/2024- prot. N. 9599, questo Suap, a conclusione dell'istruttoria condotta, atteso che nel procedimento amministrativo in parola risultano coinvolte più Amministrazioni (Comune e Regione), ha indetto- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art.8 DPR 160/2010- alla D.G.R. 1631/2022- all'art.14 c.2 L. 241/90- all'art. 14 bis L. 241/90- all'art.13 c.1 del D.L. 76/2020 (convertito dalla legge 120/2020), così come modificato dall'art.14 c.8 del D.L. 13/2023 (convertito con modifiche dalla legge 41/2023), conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona (c.d. "accelerata") per l'acquisizione dei pareri di competenza di codesti uffici, entro i termini assegnati, dandone pubblico avviso nelle forme di rito;
- con nota del 29/02 il Settore Urbanistica ha richiesto alla ditta una serie di integrazioni documentali;
- in data 04/03, la ditta ha formalmente presentato a questo Suap- tramite il portale "Impresainungiorno"- formale archiviazione dell'istanza di cui all'oggetto, *"tenuto conto della recente istituzione del portale telematico della ZES unica presso il quale si intende presentare il progetto edilizio"*;

RENDE NOTO

che, con formale atto di questo Suap, è stato dichiarato estinto il procedimento di cui all'oggetto.

Il Dirigente
Avv. Giuseppe SCISCIOLI